

REGOLAMENTO DELLE DELEGAZIONI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI VICENZA

– Art. 1 –

COSTITUZIONE DELLE DELEGAZIONI

Sono costituite le Delegazioni Geometri dei seguenti comprensori:

1. ALTOPIANO DEI SETTE COMUNI
2. ARSIERO
3. BASSANO DEL GRAPPA
4. LONIGO
5. MAROSTICA
6. NOVENTA VICENTINA
7. SCHIO
8. THIENE
9. VICENZA CENTRO
10. VICENZA SUD-EST
11. VALLE DEL CHIAMPO
12. VALLE DELL'AGNO

I Comuni che fanno parte di ogni comprensorio sono elencati nell'allegato al presente Regolamento, costituendone parte integrante.

Sono membri di diritto della Delegazione tutti gli Iscritti all'Albo residenti e/o con studio nei Comuni del comprensorio.

Alle attività della Delegazione possono partecipare anche gli Iscritti al Registro dei Praticanti e i Geometri iscritti all'Albo dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni aventi sede nei suddetti Comuni.

I soggetti di cui al precedente comma non hanno diritto di voto e non possono essere eletti alla Segreteria della Delegazione.

– Art. 2 –

FINALITÀ

La Delegazione si prefigge i seguenti scopi, mantenendo il costante collegamento con il Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Vicenza secondo le indicazioni date da e concertate con lo stesso:

- a) riferire sulla situazione generale del Comprensorio per quanto riguarda l'esercizio dell'attività professionale;
- b) segnalare la sopravvenienza di situazioni

particolari che possano pregiudicare l'esercizio dell'attività professionale;

- c) proporre nominativi da segnalare ai Comuni, ove richiesto dagli stessi, per la formazione di Commissioni Pubbliche di natura tecnica;
- d) collaborare alle diverse attività organizzate dal Collegio stesso;
- e) mantenere un costante collegamento con i vari Enti Pubblici del territorio per proporre, discutere ed affrontare tematiche inerenti l'edilizia, l'urbanistica, le opere pubbliche e l'ambiente, nonché l'attività professionale in genere;
- f) operare nel settore dell'uso ed assetto del territorio, fungendo da tramite fra la Comunità e l'Ente Pubblico, per migliorare e/o ottimizzare il servizio, fornito in tale campo, da questi ultimi;
- g) mantenere e sviluppare il collegamento con le altre categorie professionali per promuovere la collaborazione e gli scambi tecnico-culturali fra le stesse e favorire eventuali iniziative comuni relative all'edilizia, all'urbanistica, alle opere pubbliche e all'ambiente;
- h) mantenere e sviluppare il collegamento con le altre Associazioni di categoria (Industriali, Artigiani, Commercianti, Albergatori, altre figure professionali, ecc.) promuovendo scambi tecnico-culturali e programmando eventuali azioni comuni inerenti l'attività edilizia ed urbanistica del territorio;
- i) organizzare convegni, conferenze, riunioni inerenti l'attività professionale in generale e quella edilizia, urbanistica, delle opere pubbliche e dell'ambiente, in particolare riferiti al Comprensorio;
- j) mantenere un collegamento con le altre Delegazioni Territoriali di Geometri per attività disposte dal Collegio;
- k) organizzare visite a cantieri, laboratori, studi, associazioni, ditte, ecc. allo scopo di approfondire le conoscenze tecnico-professionali.

– Art. 3 –

ORGANI DELLA DELEGAZIONE

Gli organi della Delegazione sono l'Assemblea e la Segreteria.

– Art. 4 –

ASSEMBLEA

Spettano all'Assemblea:

- a) l'elezione della Segreteria;
- b) l'approvazione, preventiva o per ratifica, di tutti quegli argomenti che la Segreteria ritenesse opportuno sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- c) l'approvazione degli eventuali bilanci preventivo e consuntivo predisposti dalla Segreteria, nonché di eventuali contributi spese da parte dei membri della Delegazione.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con l'intervento di un numero (arrotondato all'unità superiore) che rappresenti almeno il 50% dei membri di diritto e in seconda convocazione senza limiti percentuali.

Sono valide le decisioni dell'Assemblea approvate a maggioranza dei presenti.

L'Assemblea per l'avvio della Delegazione, per l'elezione e per il rinnovo della Segreteria viene convocata dal Presidente del Collegio, con apposita circolare, ed è presieduta da quest'ultimo ovvero da un suo delegato.

L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Segretario della Delegazione con invito scritto contenente l'indicazione degli argomenti da trattare ogni qualvolta sia ritenuto necessario o comunque almeno una volta all'anno.

Il Segretario deve comunque convocare l'Assemblea straordinaria quando ciò viene richiesto e motivato dalla maggioranza dei componenti della Segreteria, ovvero da un terzo dei membri di diritto.

L'Assemblea straordinaria potrà essere convocata direttamente dal Presidente del Collegio, che la presiederà direttamente o tramite un suo delegato.

L'invito all'Assemblea, contenente l'ordine del giorno, deve essere trasmesso almeno dieci giorni prima ai componenti della Segreteria ed al Presidente del Collegio che potrà parte-

ciparvi assieme ad altri Consiglieri del Consiglio o con proprio delegato.

– Art. 5 –

SEGRETERIA

La Segreteria è formata da un numero minimo di eletti pari a sei componenti ed un massimo pari al numero di comuni più uno presenti nel comprensorio.

In ogni caso, la Segreteria dovrà seguire e dare rappresentanza a tutti i Comuni del comprensorio anche in assenza del relativo componente.

Nell'ambito del comprensorio potrà essere eletto un solo componente per Comune. Il Comune con il maggior numero di iscritti all'Albo potrà eleggere un secondo componente della Segreteria.

I Componenti della Segreteria sono eletti dall'Assemblea a maggioranza di voti espressi per mezzo di schede segrete.

L'elettore potrà indicare sulla scheda, per ciascun Comune nel numero pari a quello indicato al 3° comma del presente articolo, nominativi di geometri iscritti all'Albo che siano residenti o abbiano lo Studio nel Comune stesso, con priorità rivolta alla sede dello Studio, e che abbiano presentato la propria candidatura al Collegio nei 15 giorni successivi all'invio della convocazione dell'Assemblea per la costituzione o rinnovo della Segreteria di Delegazione.

A votazione eseguita verrà stilato l'elenco di coloro che hanno ricevuto preferenze iniziando da quello con più voti fino a quello con meno voti, e verrà eletto nella Segreteria della Delegazione colui che, in rappresentanza di ogni Comune, avrà ricevuto il maggior numero di voti con un minimo di 5.

Per far parte della Segreteria ogni singolo eletto dovrà espressamente accettare la propria elezione in occasione dell'insediamento della Segreteria.

In caso di mancata accettazione subentrerà il primo dei non eletti candidatosi in rappresentanza di quel Comune, senza numero minimo di voti ricevuti.

La Segreteria, entro e non oltre otto giorni

dalle sue elezioni, si insedia e nomina a maggioranza il Segretario ed il vice Segretario.

Il Segretario ha la rappresentanza della Delegazione di cui convoca e presiede l'Assemblea, salvo nei casi previsti dall'art.4.

La Segreteria si riunisce all'occorrenza, con cadenza almeno trimestrale, su invito scritto del Segretario e comunque quando ne facciano richiesta la maggioranza dei membri della stessa. L'invito alla riunione, contenente l'ordine del giorno, deve essere trasmesso almeno otto giorni prima ai componenti della Segreteria ed al Presidente del Collegio che potrà partecipare a dette riunioni.

La Segreteria può, altresì, essere motivatamente convocata dal Presidente del Collegio.

È d'obbligo partecipare alle riunioni di Segreteria, fatte salve cause di forza maggiore, e l'assenza dovrà essere motivata in forma scritta e comunicata al Segretario prima dell'incontro. In caso di assenza a tre riunioni consecutive, senza motivazione alcuna, il membro deve intendersi decaduto dalla carica di rappresentanza e sostituito dal primo dei non eletti nel relativo Comune, senza numero minimo di voti ricevuti, previa accettazione di quest'ultimo.

Di ogni seduta, sia di Segreteria che di Assemblea, verrà redatto apposito verbale sottoscritto dai componenti della Segreteria presenti alla seduta e trasmesso al Collegio entro e non oltre 8 giorni dall'adunanza.

La seduta della Segreteria è validamente costituita con la presenza della maggioranza della stessa e le eventuali deliberazioni sono valide con il voto a maggioranza dei presenti; in caso di parità il voto del Segretario ne determinerà la maggioranza stessa.

Nei casi di deliberazioni che possano coinvolgere e impegnare la Categoria ovvero il Collegio in statuti, rapporti con Enti e Altri Soggetti, pareri, collaborazioni, comunicazioni di particolare delicatezza o riservatezza, il Segretario della Delegazione dovrà preventivamente informare e confrontarsi con il Presidente del Collegio e le conseguenti deliberazioni saranno attuabili previo parere del Consiglio del Collegio.

La Segreteria agisce solamente nell'ambito del-

le finalità della Delegazione elencate all'art.2. Predisporre inoltre una rendicontazione puntuale, preventiva e consuntiva, delle eventuali partite economiche che dovranno essere sottoposte al vaglio del Consiglio del Collegio, prima dell'approvazione dell'Assemblea.

Ai componenti della Segreteria non sono riconosciuti compensi di alcun genere.

I componenti del Consiglio del Collegio e del Consiglio di Disciplina Territoriale non possono essere eletti nella Segreteria della Delegazione.

Il Consiglio del Collegio potrà nominare per ciascuna Delegazione un Consigliere referente che potrà partecipare alle riunioni della Segreteria, senza diritto di voto, e comunque avrà funzioni di collegamento tra l'organo principale e il periferico.

- Art. 6 -

DURATA DELLA SEGRETERIA

La Segreteria dura in carica tre anni e può essere sciolta, anche prima della scadenza, dall'Assemblea o per decisione motivata del Consiglio del Collegio.

I componenti della Segreteria potranno assolvere al massimo due mandati consecutivi.

Il Presidente del Collegio, entro i termini di scadenza della Segreteria di Delegazione o eccezionalmente su motivata proroga, convoca l'Assemblea per il rinnovo dei componenti della Segreteria stessa.

L'elenco dei candidati sarà inviato dal Collegio agli Iscritti del Comprensorio della Delegazione entro 8 giorni dalla data di convocazione della suddetta Assemblea.

- Art. 7 -

PARTECIPAZIONE ALLE COMMISSIONI

I Colleghi nominati membri di Commissioni Pubbliche di natura tecnica dovranno assicurare una partecipazione costante ed attiva alle stesse, nonché il necessario collegamento con la Delegazione e il Consiglio del Collegio affinché tutte le problematiche e lo sviluppo delle stesse siano costantemente monitorate.

Per permettere un costante rinnovo ed offrire la possibilità ad un maggiore numero di

Iscritti di partecipare alle Commissioni, i Collegi eletti su proposta della Delegazione, potranno assolvere al massimo due mandati consecutivi. Eventuali deroghe dovranno essere sottoposte a parere del Consiglio del Collegio e dell'Assemblea.

Non si può far parte contemporaneamente di più Commissioni anche se di Comuni differenti, all'interno del Comprensorio, fatto salvo il preventivo parere favorevole del Consiglio del Collegio.

– Art. 8 –

SEDE DELLA DELEGAZIONE

La Delegazione ha sede presso lo Studio del Collega nominato Segretario, e quindi varierà automaticamente ogni qualvolta varierà il Segretario.

– Art. 9 –

CORRISPONDENZA E COMUNICAZIONE

La Delegazione comunicherà, attraverso il proprio Segretario, esclusivamente in forma scritta avvalendosi di carta intestata o e-mail con indicato il logo del Collegio dei Geometri

e Geometri laureati della Provincia di Vicenza, la denominazione della Delegazione, la sede del Collegio e la sede della Delegazione stessa. Ogni corrispondenza della Delegazione dovrà essere trasmessa per conoscenza al Collegio che provvederà a raccoglierla agli atti e verso la quale sin da ora si stabilisce che tutti gli Iscritti all'Albo provinciale avranno motivato diritto di accesso. Eventuale corrispondenza riservata/personale dovrà indicarne esattamente e motivatamente i destinatari.

– Art. 10 –

MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento può essere modificato in qualsiasi momento con deliberazione del Consiglio del Collegio, sentita l'Assemblea della Delegazione.

La Segreteria della Delegazione potrà proporre emendamenti che saranno valutati dal Consiglio del Collegio.

I componenti della Segreteria risultano, con l'accettazione del mandato, i garanti dell'applicazione del vigente regolamento.

